



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO SAPONARA

Via Firenze - Saponara (ME) - Tel. /Fax 090/333120

Via Antonello – Spadafora – Tel./Fax 090/9941778

Corso F. Saija, 86 – Rometta Marea – Tel./Fax 090/9961742

Cod. fiscale: 97062220831 - Cod. meccanografico: MEIC87400N

e-mail: meic87400n@istruzione.it - pec: meic87400n@pec.istruzione.it

sito web: www.icsaponara.edu.it

Codice univoco ufficio UF4TSQ

Circolare n. 295

**Ai Consigli delle classi III
Ai genitori degli alunni classi III
Agli alunni classi III
scuola secondaria di I grado**

Al sito web

OGGETTO: indicazioni operative su collegamento Google Meet e netiquette presentazione elaborato; responsabilità genitoriali

In riferimento alla circolare n. 281 prot. n. 4259 del 01/06/2020 con la quale è stato trasmesso il calendario della presentazione degli elaborati oggetto di colloquio finale per gli Esami di Stato, ai sensi dell'O.M. n. 9 del 16/05/2020 e alla circ. n. 293 di cui alla nota prot. n. 4407 del 08/06/2020, si forniscono le indicazioni operative per collegarsi alla piattaforma Google Meet e il comportamento da tenere durante il colloquio.

Il link per il collegamento alla piattaforma sarà disponibile sulla bacheca del registro elettronico almeno 2 giorni prima del colloquio.

Il link è univoco e personale, pertanto non potrà essere comunicato a terzi: la responsabilità di un utilizzo improprio è dei genitori.

Suggerimenti tecnici e regole per lo svolgimento del colloquio.

1. L'alunno dovrà dotarsi di una connessione audio e video stabile.
2. Espletate le prove di connessione, all'apertura del colloquio, il segretario del Consiglio comunicherà, annotandolo a verbale, l'orario di inizio; l'esposizione dovrà concludersi in un tempo massimo di 20 minuti, pertanto si invitano gli alunni a tenere conto di tale indicazione che è prescrittiva e frutto di delibera degli Organi Collegiali.
3. Trascorsi i 20 minuti, il segretario del Consiglio di Classe interromperà l'alunno, comunicandogli l'orario di chiusura del colloquio e annotandolo a verbale.
4. L'alunno individuerà un ambiente domestico bene illuminato e acusticamente isolato, in modo tale che il colloquio non venga disturbato da interferenze, quali squilli di cellulari, suono di

citofoni, voci in sottofondo. La webcam non dovrà comunque generare l'effetto controluce, impedendo la chiara visione del volto dell'alunno. E' vietata la presenza di animali da compagnia nell'ambiente scelto per il colloquio.

Le regole sul comportamento (netiquette) da tenere durante il colloquio

1. La discussione dell'elaborato avviene in videoconferenza sincrona, pertanto è obbligatorio seguire le regole dettate dalla buona educazione, altrimenti dette netiquette.
2. Ogni alunno deve tenere un comportamento corretto e vestirsi in modo adeguato al contesto che, seppur virtuale, è comunque scolastico.
3. La ripresa video dal *device* dell'alunno deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo alunno, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.
4. Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti il nucleo familiare e, comunque, di soggetti differenti rispetto all'alunno.
5. Eventuali soggetti presenti non potranno intervenire per nessun motivo.
1. In caso di suggerimenti, il Consiglio di Classe potrà prendere la decisione di sospendere la prova, con conseguenze negative per la valutazione del colloquio.
2. In nessun caso è consentito effettuare registrazioni audio e video o fotografare i docenti o il dirigente scolastico nell'espletamento delle loro funzioni.
3. Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è fatto assoluto divieto di registrare e diffondere file audio e/o video dei docenti e del dirigente scolastico nell'espletamento delle loro funzioni, su canali social come Whatsapp, Facebook, Instagram, etc.
4. A tale proposito si ricorda quanto stabilito dal Garante per la privacy, ossia che è vietato fotografare o registrare con cellulare o con altri dispositivi una persona e condividere il contenuto senza l'autorizzazione della stessa. Data la facilità con la quale è possibile condividere e ricondividere a catena la stessa immagine, la diffusione senza autorizzazione costituisce una grave violazione della privacy. Inoltre, secondo quanto dichiarato dal Garante contro il cyberbullismo, il diritto alla privacy viene lesa anche sbeffeggiando la dignità della persona inquadrata. In questo caso specifico si incorre nel delitto di diffamazione, previsto all'art. 595 del codice penale: "chiunque [...] comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a 1032 Euro".
5. Dell'inosservanza da parte del minore delle norme di legge che comportino responsabilità civile e penale, risponde il genitore o chi ne fa le veci.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Emilia Arena

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa